



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE GESTIONALE AMM.NE DEL PERSONALE

DATA: 19/01/2016
DELIBERA N. 7

SB/ds

OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL "PROGRAMMA ANZIANI" AL DOTT. FRANCO ROMAGNONI, RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEMPLICE "CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANZIANI E DISABILI ADULTI DI COPPARO" DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale di cui è di seguito trascritto integralmente il testo:

«

Premesso atto deliberativo n. 318 del 23/12/2015 è stato istituito il "Programma Anziani" ed emessa la procedura comparativa per il conferimento del relativo incarico di Responsabilità, cui afferiscono le seguenti funzioni:

1) Servizi di "Geriatría Territoriale": coordinamento delle attività in carico alle strutture semplici distrettuali di Continuità assistenziale anziani e disabilità adulti. Gestione e coordinamento, in collaborazione con gli altri presidi specialistici, degli ambulatori geriatrici di I livello in tutte le sedi distrettuali:

- Centro-Nord (Ferrara e Copparo),
- Sud-Est (Codigoro e Portomaggiore),
- Ovest (Bondeno).

- Partecipazione ai progetti di integrazione con il personale infermieristico, con i Medici di Medicina Generale e con gli altri specialisti all'interno delle "Case della Salute".
- Coordinamento e gestione delle attività di accesso alla rete dei servizi socio- sanitari, garantendo omogeneità ed appropriatezza tecnica nei percorsi di ingresso nelle Case Residenze per Anziani e nei Centri Semi-Residenziali, ed equità nell'assegnazione dei benefici economici (Assegno di Cura).
- Monitoraggio delle attività assistenziali svolte all'interno dei servizi accreditati (vigilanza periodica) e garanzia capillare delle attività di consulenza geriatrica (ausili e Piani Terapeutici) all'interno delle strutture, come previsto dal DGR 514/2009.

2) Rapporti interni al Dipartimento delle Cure Primarie: l'attività geriatrica territoriale si interseca, per sua natura, con quella di altri servizi del D.C.P. ed, in particolare, con quelle garantite dai moduli organizzativi e dalle funzioni trasversali dell'Assistenza Domiciliare Integrata e dell'Assistenza protesica Integrativa.

All'interno delle Case della Salute andrà garantita anche la partecipazione ai progetti di tutela dell'anziano fragile (es. coordinamento del gruppo di ricerca sulla fragilità e co-gestione del progetto "farmaci" all'interno della Cittadella della Salute San Rocco). Dove necessario andranno sviluppati percorsi di sostegno alla realizzazione della Rete delle Cure Palliative, come previsto dal DGR 560/2015.

3) Rapporti con gli altri dipartimenti aziendali, con particolare riferimento alle attività svolte in collaborazione con:

- Dipartimento di Salute Mentale (percorsi di co-progettazione e sinergie assistenziali a favore dei pazienti affetti da patologia dementigena e disturbi del comportamento);
- Dipartimento di Sanità Pubblica (attività interne alle Commissioni per il riconoscimento dell'Invalidità Civile, partecipazione alle attività istruttoria ed ispettiva della Commissione per l'autorizzazione al Funzionamento delle strutture Socio-sanitarie ex DGR 564/2000 e realizzazione dei progetti di prevenzione a valenza integrata, come richiesto dal Piano Regionale di Prevenzione con il DGR 771/2015).

4) Interfaccia con l'ospedale. La riorganizzazione della rete dei servizi ospedalieri rende sempre più importante la gestione dei percorsi di interfaccia ospedale/territorio. Ciò implica, da un lato, il governo delle attività di "dimissione difficile" verso il territorio, garantendo la capillare e tempestiva azione delle Unità di Valutazione Territoriali e la partecipazione ai percorsi di integrazione all'interno del Programma Interaziendale Funzionale di Geriatria (P.I.Fu.Ge.). Dall'altro lato viene richiesta una fattiva collaborazione con il Dipartimento di Emergenza-Urgenza ed, in particolare, con la Direzione dell'U.O. di Pronto Soccorso per sviluppare una miglior appropriatezza degli invii in ospedale degli anziani ospiti nelle strutture socio-sanitarie.

5) Rapporti con le Aziende Servizi alla Persona (A.S.P.) e le Amministrazioni comunali.

Tali funzioni possono essere così sintetizzate:

- programmazione e gestione delle attività riferibili al FRNA, per quanto concerne gli interventi rivolti alla popolazione anziana;
- gestione dell'interfaccia con gli Uffici di Piano distrettuali, per l'integrazione delle attività sociosanitarie con i Comuni e le ASP, per quanto di pertinenza dell'area anziani;
- gestione delle attività connesse al Programma di Accreditamento Socio Sanitario delle CRA e dei CD Anziani, per quanto di competenza dell'Azienda USL (funzione di committenza).

6) Progetto Regionale Demenze. E' necessario garantire continuità al coordinamento aziendale del Progetto Regionale Demenza (DGR 2581/99), vale a dire:

- provvedere ai flussi informativi regionali relativamente al monitoraggio delle attività delle ex "U.V.A." (Unità di Valutazione Alzheimer) ora denominate Centri per i Disturbi della Cognitività e Demenze;
- sostenere l'attività valutativa all'interno dei centri gestiti dai professionisti del D.C.P. direttamente (Copparo) o in collaborazione con altri servizi (Portomaggiore);
- sviluppare i progetti trasversali a carattere psico-sociale (CaFE della Memoria, sostegno ai caregivers ed alle loro associazioni);
- coordinare le attività connesse all'Accordo di Programma per le patologie dementigene del territorio del Distretto Centro-Nord.

Veduto l'avviso relativo alla procedura comparativa cui è stata data pubblicità sul sito web aziendale in data 30/12/2015;

Rilevato che alla scadenza del bando (ore 12,00 del 14/1/2016) sono pervenute le domande di partecipazione di quattro candidati e precisamente;

- Dott. Claudio FILIPPONI;
- Dr.ssa Elisabetta PALMIERI;
- Dott. Franco ROMAGNONI;
- Dott. Enrico Antonio TREGGIARI;

Preso atto degli esiti della procedura comparativa effettuata il 14/01/2016 dal Direttore del Dipartimento Cure Primarie, affiancato dal Direttore del Distretto Centro/Nord e con il supporto di un funzionario del Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale, agli atti del Dipartimento stesso dal quale emerge quanto segue:

"Tutti i candidati sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti.

Per quanto riguarda le competenze tecnico professionali e organizzative, in particolare:

- comprovata esperienza e competenza clinica;
 - comprovata esperienza e competenza organizzativa;
 - comprovata capacità di gestione nelle relazioni di gruppo e istituzionali;
- la documentazione prodotta dal Dott. Romagnoni evidenzia un più ricco curriculum formativo specifico dell'area del Programma Anziani con numerose pubblicazioni in ambito nazionale e regionale sui temi propri dei progetti da coordinare (Progetto Regionale Demenze) e attività di formazione, fra cui docenza in Master di medicina geriatrica.

Inoltre è in possesso di certificato di formazione manageriale conseguito nell'anno 2015.

Anche rispetto alla esperienza e competenza organizzativa il curriculum del Dott. Romagnoni si distingue per avere una consolidata esperienza clinica e organizzativa con funzioni di direzione di struttura semplice dal 2005 al 2012 e di Unità Operativa complessa (incarico di facente funzioni) da novembre 2012 ad ottobre 2015.

La sua esperienza pluriennale nella funzione di coordinamento di gruppi tecnici interistituzionali e la partecipazione a numerosi gruppi regionali sull'area della non autosufficienza lo rende particolarmente adeguato a ricoprire l'incarico.

Si propone pertanto, per i suesposti motivi dedotti dalla comparazione dei curricula, di individuare quale dirigente cui proporre l'incarico in oggetto il Dott. Franco ROMAGNONI."

Richiamati:

- gli articoli 26, 27, 28 del C.C.N.L. dell'8.6.2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- gli articoli 25, 26, 27 e 28 del CCNL del 3.11.2005 della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- il Regolamento Aziendale concernente i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali approvato con delibera n° 1006 del 27.06.2002;
- l'Atto Aziendale dell'Azienda USL di Ferrara approvato con delibera n. 100 del 16/04/2009;

Ritenuto, sulla scorta della consolidata esperienza e formazione attestata, di poter conferire al Dott. Franco ROMAGNONI l'incarico di Responsabile del "Programma ANZIANI" cui sono attribuite le funzioni di responsabilità più sopra indicate, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente, subordinatamente e in coerenza con eventuali successivi atti di ridefinizione delle strutture organizzative aziendali previste nell'ambito del prossimo Atto Aziendale;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore del Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale proponente.

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni esprimono parere favorevole.

DELIBERA

1) di prendere atto dell'esito della procedura comparativa attivata con atto deliberativo n. 318 del 23/12/2015 per il conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del "Programma Anziani", come in premessa riportato;

2) di attribuire al Dott. Franco ROMAGNONI l'incarico di Responsabile del "Programma Anziani", per la durata di tre anni, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto - subordinatamente ed in coerenza con eventuali successivi atti di ridefinizione delle strutture organizzative aziendali previste nell'ambito del prossimo Atto Aziendale. L'incarico attribuito, anche se non ne sia scaduta la durata, cesserà automaticamente al compimento del limite massimo di età del dirigente titolare;

3) di attribuire all'interessato il trattamento economico individuato nei vigenti contratti

collettivi nazionali di lavoro, nonché dai relativi accordi aziendali;

4) di dare atto che la retribuzione di posizione corrisposta per effetto dell'applicazione del presente provvedimento, è finanziata con le risorse del "Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione specifico trattamento di cui all'art. 9 del CCNL Area Medico-Veterinaria del 6 maggio 2010" contabilizzato nell'ambito dei conti già previsti per il personale dipendente; in conformità alla gradazione economica degli incarichi stabilita con l'Accordo Sindacale Aziendale "Retribuzione di Posizione" vigente, sottoscritto il 23.07.2014, fatto salvo che il valore economico attribuito con il presente provvedimento deliberativo potrà subire variazioni in relazione alle risorse disponibili sul Fondo sopra citato e in relazione alle determinazioni che saranno contenute negli Accordi Sindacali che saranno sottoscritti in materia;

5) di collocare il "Programma Anziani" in staff al Dipartimento Cure Primarie Aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Stefano CARLINI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBR)



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE GESTIONALE AMM.NE DEL PERSONALE

INVIATA:

- AL COLLEGIO SINDACALE in data **28/01/2016**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **28/01/2016** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)**